

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) del D. Lgs. 50/2016 PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO-DITTA PARTENUFFICIO **CIG Z6F226C0E4**

Il giorno 1 marzo 2018 presso il Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale

IL DIRETTORE

VISTI

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. - Codice dei Contratti Pubblici;
- l'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e l'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 che dispone: «le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza»;
- Il D.p.r. n. 445 del 28.12.2000
- L'art. 31 del D.Lgs 50/2016
- La delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
- la legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss. mm. e ii

VERIFICATO

che bensì presenti sul MEPA per i beni di cui all'oggetto non c'è obbligo di ricorso al MEPA ex art 1 comma 502 Legge n. 208/2015; perché trattasi di acquisti inferiori ad Euro 1.000,00;

VISTO

che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

VISTO

il preventivo del 05/02/2018 presentato dalla Ditta PARTENUFFICIO la cui spesa è ritenuta congrua;

CONSIDERATO

che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente procedimento per un importo di euro 338,80 IVA esclusa la cui spesa, graverà sul fondo di ricerca PRIN 2015 responsabile prof. Gabriella CASTORIA;

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 192 della legge n. 267/2000 e art. 32 del D. lgs. N. 50/2016:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla fornitura di materiale di consumo informatico;
- b) le clausole ritenute essenziali debbono considerarsi le seguenti: termini per l'esecuzione della fornitura e modalità di esecuzione della fornitura;
- c) la scelta del contraente avviene attraverso valutazione del preventivo presentato

ATTESO che per gli acquisti con importo inferiore ad Euro 1.000,00 non c'è obbligo di ricorso al MEPA ex art 1 comma 502 Legge 208/2015;

VISTA l'insussistenza, anche potenziale, di ogni conflitto di interessi, nello svolgimento delle attività di competenza di questo Dipartimento che possa in qualche modo "sviare" il proseguimento dell'interesse pubblico a cui l'attività amministrativa è funzionalizzata

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto alla Ditta PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO SRL per la fornitura di materiale di consumo informatico;
2. far gravare la spesa complessiva di € 338,80 iva esclusa sul fondo di ricerca PRIN 2015 il cui responsabile è la prof. Gabriella CASTORIA;
3. nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la Prof. Gabriella CASTORIA;
4. di dare atto che il RUP il Direttore del Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Patologia Generale, prof. Antimo MIGLIACCIO;
5. disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. In ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
(Prof. Antimo MIGLIACCIO)

